



COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONEDI FINE MANDATO

ANNI 2015-2020

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione, come prevede l'art. 4 del D.Lgs 149/2011, così come modificato dal D.L. 16/2014, convertito dalla l. 68/2014, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro quindici giorni dalla sottoscrizione, la relazione deve risultare certificata dall'Organo di Revisione e trasmessa, nei successivi tre giorni, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente entro i sette giorni successivi alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Per i dati riferiti all'anno 2019, sono state utilizzate le risultanze contabili relative al Rendiconto della gestione 2019 approvato con delibera C.C. n. 02 del 20.05.2020.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 Dicembre

Anno 2015	555
Anno 2016	552
Anno 2017	549
Anno 2018	548
Anno 2019	538

1.2 Organi politici

GIUNTA

SINDACO	FERRERO VERCELLI Luigi
VICE-SINDACO	FERRERO Mauro
ASSESSORE	REANO Agostina

CONSIGLIO COMUNALE

FERRERO VERCELLI Luigi	Sindaco
FERRERO Mauro	Vice-Sindaco
RIVOLI Paolo	Consigliere
REANO Agostina	Consigliere
GIACHETTO-RATER Gemma	Consigliere
ROVETO Giacomo Carlo	Consigliere
BARBERO Francesco	Consigliere
ALLERA Giuseppe	Consigliere
SIMONE Teodoro	Consigliere
SCADUTO Marina	Consigliere
PETROLO Rosario	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente

Segretario: n. 1 - E' in essere una convenzione tra i comuni di Baldissero Canavese, Castelnuovo Nigra, Torre Canavese e Vidracco per il servizio di Segreteria Comunale. Il Comune di **BALDISSERO CANAVESE** assume la veste di capo convenzione.

Numero dirigenti: Non presenti

Numero posizioni organizzative: n. 2 (dal 2015 al 16/04/2017); n. 1 (dal 17/07/2019 al 2020)

Numero totale personale dipendente : n. 2 (dal 2015 al 16/04/2017); n. 1 (dal 17/07/2019 al 28/02/2018); n. 2 dal 01/03/2018

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il periodo del mandato l'Ente:

non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL

non ha dichiarato il predisposto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

AREA AMMINISTRATIVA – DEMOGRAFICA – SERVIZI GENERALI – SEGRETERIA - VIGILANZA

In quest'area ritroviamo una pluralità di servizi: protocollo, affari generali, servizi demografici, servizi cimiteriali, personale, segreteria, attività culturali, servizi scolastici, servizi assicurativi, politiche sociali, anziani, bambini e politiche giovanili, commercio ,vigilanza.

Le esigue forze di lavoro che ricoprono tale area non hanno consentito lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi. E' stato in ogni caso perseguito il mantenimento e, dove possibile il miglioramento dei servizi alla collettività, quali la gestione informatizzata dei servizi comunali, i servizi in convenzione con i Comuni di Bairo e Torre Canavese per la gestione della scuola materna , del trasporto alunni per la scuola dell'infanzia e elementare, del servizio mensa e post-scuola al fine di offrire una risposta concreta e continuativa alle esigenze delle famiglie.

E' stato potenziato il processo di digitalizzazione verso la cittadinanza con la gestione dei dati e il loro aggiornamento sul sito internet istituzionale, nonché l'assolvimento degli obblighi in materia di amministrazione trasparente. In questo modo è stato velocizzato il rapporto con l'utenza esterna ed interna, mediante utilizzo delle banche dati esistenti e, con l'inoltro telematico della documentazione e delle comunicazioni (posta elettronica – pec)anche per ottenere risparmi economici per l'Ente.

E' proseguito il processo di de materializzazione e decertificazione che ha visto impegnato in modo particolare l'ufficio demografico e il servizio protocollo; con una conseguente riorganizzazione dei flussi documentali tra la Pubblica Amministrazione e tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, in termine di riduzione di certificati rilasciati, con aumento delle autocertificazioni.

L'Amministrazione Comunale ha partecipato con l'Associazione Pro Loco alle varie iniziative socio culturali.

Essendo stata collocata a riposo per limiti di età la dipendente che oltre all'area demografica si occupava anche di vigilanza, a far data dal mese di maggio 2017 per il servizio di vigilanza l'unica possibilità è stata quella di avvalersi di personale dipendente di altra amministrazione, utilizzando allo scopo la previsione dell'art. 1, comma 557, legge 30.12.2004 n. 311

La dotazione di risorse umane dell'Ente è di n. 2 unità a tempo pieno indeterminato.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA – TRIBUTARIA- SEGRETERIA

Le criticità riscontrate nel corso del quinquennio hanno riguardato principalmente gli aspetti relativi alla consistente e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, sostenuta solo in minima parte da una limitata capacità impositiva attribuita agli Enti locali.. Si è quindi reso necessario un severo controllo della spesa pur volendo mantenere i servizi a livelli accettabili.

Altro elemento da non sottovalutare, è stato il vincolo a partire dal 2016 dell'obiettivo di finanza pubblica o pareggio di bilancio e connessi adempimenti. Vincolo che, con grandi sacrifici da parte dell'Ente è sempre stato rispettato.

L'ultimo, ma non meno importante aspetto da considerare, è stato l'entrata in vigore del sistema di armonizzazione contabile, l'introduzione della nuova contabilità e i nuovi strumenti di
Siscom S.P.A.

programmazione che hanno comportato una continua necessità di aggiornamento professionale oltre ad un aumento dei carichi di lavoro legati all'introduzione di numerosi adempimenti, relazioni e questionari, che in un Ente di queste dimensioni risultano enormemente gravose.

AREA TECNICA

Il Comune si avvale di consulenti e tecnici esterni.

L'unica possibilità è stata quella di avvalersi di personale dipendente di altra amministrazione, utilizzando allo scopo la previsione dell'art. 1, comma 557, legge 30.12.2004 n. 311 (legge finanziaria 2005) ove è stabilito che "i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza". La collaborazione con il geom. proveniente del Comune di Pavone Canavese è stata proficua per l'Amministrazione Comunale e pertanto l'incarico è stato rinnovato fino alla scadenza del mandato del Sindaco al fine di dare alla nuova Amministrazione la possibilità di scegliere un eventuale nuovo tecnico comunale.

Nell'area confluiscono una pluralità di servizi quali: urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, ambiente, protezione civile.

Le risorse umane ed economiche destinate alla presente area non hanno consentito lo sviluppo di nuovi e diversi modelli organizzativi, è stato comunque perseguito il mantenimento e laddove possibile il miglioramento dei servizi alla collettività. Pur nelle difficoltà si è cercato di porre in essere azioni per migliorare le funzionalità dei servizi.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** nella tabella che segue sono indicati i parametri relativi all'esercizio 2015(inizio mandato):

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
50010	☐	☐ NO
50020	☐	☐ NO
50030	☐	☐ NO
50040	☐	☐ NO
50050	☐	☐ NO
50060	☐	☐ NO
50070	☐	☐ NO
50080	☐	☐ NO
50090	☐	☐ NO
50100	☐	☐ NO

nella tabella che segue sono indicati i parametri relativi all'esercizio 2019:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti comunali

ANNO 2016

OGGETTO	ATTO DELIBERATIVO	MOTIVAZIONE
Regolamento comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori	CC. n. 21 del 19.10.2016	Adozione necessaria in quanto è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti

ANNO 2017

OGGETTO	ATTO DELIBERATIVO	MOTIVAZIONE
Regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture – art. 36, comma 2, lett. A E b DEL d.LGS. 50/2016	C.C. n. 13 del 03.05.2017	Approvazione nuovo codice degli appalti
Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50	C.C. n. 14 del 03.05.2017	Ripartizione fondo incentivi

ANNO 2018

OGGETTO	ATTO DELIBERATIVO	MOTIVAZIONE
Regolamento edilizio ai sensi art. 3, comma 3, della l.r. 19/19999	C.C. n. 13 del 27.06.2018	Recepimento dell'intesa tra Governo, Regioni e Comuni per l'adozione del regolamento

ANNO 2019

OGGETTO	ATTO DELIBERATIVO	MOTIVAZIONE
Integrazione regolamento polizia mortuaria	C.C. n. 08 del 06.02.2019	Necessità di modificare e integrare l'art. 9 del "Regolamento Comunale del Cimitero e dei Servizi Cimiteriali"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. ICI/IMU: Principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Tasi – principali aliquote applicate

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale+pertinenze CAT. A1-A8-A9	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
Detrazione abitazione principale	/	/	/	/	/
Altri immobili	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
Altri fabbricati in categoria D10 strumentali all'attività agricola+beni merce	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%
Aree fabbricabili	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%	1,50%

2.1.4. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	142,65	142,66	146,54	152,75	168,60

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Baldissero Canavese, in conformità alla previsione di cui all'art. 147 e successivi del TUEL 267/2000, modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, si è dotato di un regolamento sui controlli interni approvato deliberazione del C.C. n. 02 del 23.01.2013

Il sistema dei controlli interni dell'Ente risulta così articolato:

- a) **controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) **controllo degli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- d) **controllo sugli equilibri finanziari:** è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, con particolare riferimento al principio secondo il quale ogni atto che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale dell'Ente, con la collaborazione dei Responsabili dei Servizi.

3.1.1. Controllo di gestione

PERSONALE

La struttura organizzativa dell'Ente è stata articolata in .. aree e relativi servizi e uffici, così suddivisa:

SERVIZI	UFFICI
DEMOGRAFICO - VIGILANZA - COMMERCIO – CIMITERO – SEGRETERIA	Ufficio elettorale, Anagrafe, Stato Civile, Statistico, Leva, Relazioni col pubblico, Protocollo e Archivio, Ufficio vigilanza, Commercio, Notifiche
ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTI- SEGRETERIA - SCUOLA	Ufficio Ragioneria, Contabilità, Bilancio, Patrimonio, Econo mia, Tributi, Politiche sociali, Affari generali, Gestione delibere, Servizi scolastici,
TECNICO EDILIZIA PRIVATA - L.L.P.P.	Ufficio urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Protezione civile

LAVORI PUBBLICI

Nel rispetto dei vincoli posti dall'obiettivo di finanza pubblica e sulla base delle scarsissime risorse disponibili, il programma di governo è stato attuato con la realizzazione dei sotto elencati investimenti principali e lavori pubblici distinti per anno

ANNO 2015	
Manut. straord. Immobili comunali	€ 13.926,84
Potenziamento sistema informatico	€ 2.500,00
Manutenzione straordinaria vie e piazze comunali	€ 14.163,46
Manutenzione straordinaria area cimiteriale	€ 7.000,00
Manutenzione straordinaria rogge comunali	€ 4.684,00

ANNO 2016	
Manut. straord. Immobili comunali	€ 15.213,64
Potenziamento sistema informatico	€ 3.903,14
Manutenzione straordinaria vie e piazze comunali	€ 19.500,00
Realizzazione parcheggi e marciapiedi	€ 55.395,92
Manutenzione straordinaria rogge comunali	€ 4.500,00
Manutenzione straordinaria area cimiteriale	€ 1.000,00
Rifacimento strisce pedonali	€ 3.500,00

ANNO 2017	
Manut. straord. Immobili comunali	€ 4.666,50
Potenziamento sistema informatico	€ 1.403,00
Manut. straord. Viabilità comunale	€ 2.500,00
Realizzazione parcheggi e marciapiedi	€ 189.740,60
Manut. Straord. Rogge Irrigue	€ 7.000,00
Area commemorativa caduti	€ 3.937,61
Manut. straord. Immobili comunali	€ 4.666,50

ANNO 2018	
Manut. straord. Immobili comunali	€ 2.933,89
Potenziamento sistema informatico	€ 5.000,00
Manut. straord. Viabilità comunale	€ 4.970,00
Realizzazione parcheggi e marciapiedi	€ 27.500,00
Manut. Straord. Rogge Irrigue	€ 4.833,60
Manut. Straord. Area cimiteriale	€ -
Cartelli per siti storico/turistici	€ 2.500,00
Fondo progettazione	€ 2.265,30

ANNO 2019	
Manut. straord. Immobili comunali	€ 2.171,26
Potenziamento sistema informatico	€ 3.815,24
Manut. straord. Viabilità comunale	€ 40.625,67
Manut. Straord. Rogge Irrigue	€ 3.000,00
Fondo progettazione	€ 13.400,00
Segnaletica orizzontale e verticale	€ 5.481,41
Fornitura e installazione telecamere	€ 1.409,10
Realizzazione parcheggi e marciapiedi	€ 40.000,00
Interventi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 50.000,00

SERVIZI SCOLASTICI

I servizi scolastici nel quinquennio sono stati gestiti nel seguente modo:

- convenzione con i Comuni di Bairo e Torre Canavese per quanto concerne la scuola dell'infanzia e la scuola elementare
- convenzione con il Comune di Castellamonte per la scuola media

GESTIONE DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda le iniziative del settore privato, le attività dell'ufficio tecnico, anche in carenza del personale e tenuto conto della grave crisi del settore edilizio, si sono svolte mantenendo gli standard e i tempi previsti dalla legge per l'istruttoria e il rilascio di certificati. I tempi per l'istruttoria sono di circa 10/15 giorni per CIL, CILA, SCIA e in un massimo di 90 giorni per i Permessi di Costruire

CICLO DEI RIFIUTI

Durante il quinquennio il servizio della raccolta e smaltimento rifiuti è stato gestito dal Consorzio di Bacino C.C.A. di Ivrea, attraverso la Società Canavesana Servizi Spa

Nel periodo si evidenzia una produzione stabile di rifiuti sul territorio, che si attesta intorno alla media di 146,09 tonnellate di rifiuti indifferenziati prodotti annualmente mentre la raccolta differenziata si attesta intorno ad una raccolta media pari a 256,24 tonnellate (63,69% sul totale di rifiuti prodotti)

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

L'esercizio delle funzioni socio-assistenziali è attribuito al Consorzio IN.RE.TE. con sede a Ivrea in virtù di apposita convenzione. L'Ente partecipa alla gestione consortile accollandosi l'onere finanziario in rapporto alla popolazione residente secondo le risultanze al 31 dicembre dell'anno precedente.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il Piano delle Performance è un documento di programmazione previsto dal D.Lgs. 150/2009. La finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo triennio, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso i cittadini. L'adozione è prevista a partire dal 2011. L'Ente con delibera C.C. n. del 2010 ha approvato i criteri sul regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. Il decreto prevede altresì la pubblicazione della Relazione sulle performance, quale documento consuntivo sui risultati raggiunti nell'anno.

Per i Responsabili di Servizio con incarico di posizione organizzativa e per il Segretario Comunale gli obiettivi gestionali di risultato sono correlati all'indennità di risultato, come previsto dal CCNL

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

nell'Ente non ricorre la fattispecie in quanto le disposizioni di cui all'art. 147 quater dl Tuel si applicano ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	475.518,35	426.527,03	457.785,37	508.389,38	519.161,36	9,18
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.268,13	49.816,37	209.247,71	56.482,41	159.902,68	508,73
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	75.897,98	70.787,91	345.577,68	48.542,63	6.741,26	-91,12
TOTALE	577.684,46	547.131,31	1.012.610,76	613.414,42	685.805,30	18,72

*dati aggiornati al 12.03.2020

SPESE	IMPEGNI					
	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	358.790,90	385.252,61	405.578,52	463.140,89	455.971,05	27,09
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	34.357,30	103.012,70	209.247,71	56.482,41	159.902,68	365,41
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	20.430,00	21.180,00	22.096,00	18.159,00	13.579,32	-33,53
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	75.897,98	70.787,91	345.577,68	48.542,63	6.741,26	-91,12
TOTALE	489.476,18	580.233,22	982.499,91	586.324,93	636.194,31	29,97

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	72.820,35	101.528,64	111.979,01	115.955,61	143.911,57	97,63
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	72.820,35	101.528,64	111.979,01	115.955,61	143.911,57	97,63

*dati aggiornati al 12.03.2020

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)	COMPETENZ A (ACCERTAME NTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.836,30	1.845,94	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	455.315,85	426.527,03	457.785,37	508.389,38	519.161,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	358.790,90	385.252,61	405.578,52	463.140,89	455.971,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.845,94	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.327,98	21.180,00	22.096,00	18.159,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00	13.579,32
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.187,33	21.940,36	30.110,85	27.089,49	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	49.610,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							0,00
O=G+H+I-L+M		3.187,33	21.940,36	30.110,85	27.089,49	49.610,99	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	49.610,99
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.928,16	12.113,33	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	46.470,63	49.816,37	209.247,71	56.482,41	0,00	1.264,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.346,92
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.039,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.307,30
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.902,68
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	34.357,30	103.012,70	209.247,71	56.482,41	0,00	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12.113,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		7.928,16	13.917,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.902,68
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00
EQUILIBRIO FINALE						0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		11.115,49	35.857,36	30.110,85	27.089,49	49.610,99

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Riscossioni	510.771,13	510.644,65	938.057,99	590.611,58	603.695,33
Pagamenti	448.699,68	467.922,02	802.592,18	560.109,54	563.894,32
Differenza	62.071,45	42.722,63	135.465,81	30.502,04	39.801,01
Residui Attivi	139.733,68	138.015,30	186.531,78	138.758,45	226.021,54
Residui Passivi	113.596,85	213.839,84	291.886,74	142.171,00	216.211,56
Differenza	26.136,83	-75.824,54	-105.354,96	-3.412,55	9.809,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	88.208,28	-33.101,91	30.110,85	27.089,49	49.610,99

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	80.975,75	89.537,78	84.536,69	44.078,35	84.653,04
Totale residui attivi finali	221.578,20	225.115,22	319.631,04	315.252,76	338.827,02
Totale residui passivi finali	187.569,15	260.864,80	330.813,79	290.768,30	335.406,24
Risultato di amministrazione	114.984,80	53.788,20	73.353,94	68.562,81	88.073,82
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	1.845,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	12.113,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	101.025,53	53.788,20	73.353,94	68.562,81	88.073,82
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	0	0	0	0	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**Residui Attivi di Inizio Mandato (2015)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	60.340,61	30.487,31	0,00	10.654,20	49.686,41	19.199,10	59.948,08	79.147,18
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	220,69	194,32	0,00	26,37	194,32	0,00	1.300,00	1.300,00
Titolo 3 - Extratributarie	53.984,90	31.909,81	0,00	9.545,93	44.438,97	12.529,16	66.286,00	78.815,16
Parziale titoli 1+2+3	114.546,20	62.591,44	0,00	20.226,50	94.319,70	31.728,26	127.534,08	159.262,34
Titolo 4 - In conto capitale	52.300,24	10.890,00	0,00	4.231,20	48.069,04	37.179,04	0,00	37.179,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.890,62	0,00	0,00	0,00	7.890,62	7.890,62	0,00	7.890,62
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	42.168,73	6.532,51	0,00	30.589,62	11.579,11	5.046,60	12.199,60	17.246,20
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	216.905,79	80.013,95	0,00	55.047,32	161.858,47	81.844,52	139.733,68	221.578,20

Residui Passivi di Inizio Mandato (2015)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	159.909,73	95.865,18	21.553,94	138.355,79	42.490,61	76.066,24	118.556,85
Titolo 2 - In conto capitale	72.757,28	29.076,24	14.214,53	58.542,75	29.466,51	23.789,46	53.255,97
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	7.859,94	4.957,43	887,33	6.972,61	2.015,18	13.741,15	15.756,33
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	240.526,95	129.898,85	36.655,80	203.871,15	73.972,30	113.596,85	187.569,15

Residui Attivi di Fine Mandato (2019)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	116.040,25	24.843,90	61.009,26	69.119,17	107.930,34	83.086,44	73.656,58	156.743,02
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	800,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	107.603,70	62.030,89	0,00	24.319,41	83.284,29	21.253,40	59.393,12	80.646,52
Parziale titoli 1+2+3	224.443,95	86.874,79	61.009,26	94.238,58	191.214,63	104.339,84	133.049,70	237.389,54
Titolo 4 - In conto capitale	51.471,59	51.471,59	0,00	0,00	51.471,59	0,00	77.086,87	77.086,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.890,62	0,00	0,00	232,97	7.657,65	7.657,65	0,00	7.657,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	31.446,60	0,00	0,00	30.638,61	807,99	807,99	15.884,97	16.692,96
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	315.252,76	138.346,38	61.009,26	125.110,16	251.151,86	112.805,48	226.021,54	338.827,02

Residui Passivi di Fine Mandato (2019)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	113.848,32	94.647,89	14.140,17	99.708,15	5.060,26	56.326,16	61.386,42
Titolo 2 - In conto capitale	153.333,34	33.448,90	6.851,63	146.481,71	113.032,81	108.670,39	221.703,20
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	23.586,64	9.475,91	13.009,12	10.577,52	1.101,61	51.215,01	52.316,62
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	290.768,30	137.572,70	34.000,92	256.767,38	119.194,68	216.211,56	335.406,24

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	16.256,82	25.846,14	31.426,65	42.510,64	116.040,25
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	800,00	800,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.870,90	16.910,50	22.076,89	62.745,41	107.603,70
TOTALE	22.127,72	42.756,64	53.503,54	106.056,05	224.443,95
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	10.206,91	17.333,32	23.931,36	51.471,59
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	7.890,62	0,00	0,00	0,00	7.890,62
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.890,62	10.206,91	17.333,32	23.931,36	59.362,21
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.173,67	10.351,61	11.150,28	8.771,04	31.446,60
TOTALE GENERALE	31.192,01	63.315,16	81.987,14	138.758,45	315.252,76

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.414,47	7.384,00	14.844,68	84.205,17	113.848,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	12.622,70	100.604,28	40.106,36	153.333,34

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.890,22	0,00	1.836,95	17.859,47	23.586,64
TOTALE GENERALE	11.304,69	20.006,70	117.285,91	142.171,00	290.768,30

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	33,31	29,14	37,44	44,08	45,74

*Dato
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	157.962,34	124.300,86	171.092,79	223.643,95	237.389,54
Accertamenti correnti titoli I e III	474.218,35	426.527,03	456.985,37	507.409,38	518.998,37

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2015	2016	2017	2018	2019
NS	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

- Non ricorre la fattispecie per l'anno 2015
- Dal 2016 l'Ente ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

- Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	232.536,26	210.585,87	188.490,22	170.331,22	156.752,22
Popolazione residente	555	552	549	548	538
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	418,98	381,50	343,33	310,82	291,36

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,39%	2,30%	1,91%	1,56%	1,52%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	533.620,90
Immobilizzazioni materiali	977.485,11		
Immobilizzazioni finanziarie	982.686,42		
Rimanenze			
Crediti	216.905,79		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	93.329,49
Disponibilità liquide	285.694,69	Debiti	641.430,72
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	1.268.381,11	TOTALE	1.268.381,11

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>137.155,64</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.875,54</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>900.878,41</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.217.212,99</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>-27.040,08</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>13.652,04</i>	A) Totale Patrimonio Netto	1.010.993,97
B) Totale Immobilizzazioni	1.237.740,57	B) Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	<i>268.681,73</i>	D) Debiti	352.618,04
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>84.653,04</i>		
C) Totale Attivo Circolante	353.334,77		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	227.463,33
TOTALE ATTIVO	1.591.075,34	TOTALE	1.591.075,34

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

- Nel quinquennio considerato non sono emersi debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	122.277,54	122.277,54	122.277,54	122.277,54	122.277,54
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	111.486,82	113.197,76	87.829,98	111.447,75	109.830,70
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,10%	29,38%	21,66%	24,71%	24,09%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	200,88	205,07	159,98	203,37	204,15

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	277	276	366	274	269

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

nella redazione dei bilanci si è posta molta attenzione alle riduzioni di spesa, soprattutto in conseguenza dei tagli che hanno imposto una razionalizzazione della spesa in generale.

L'Ente ha posto in essere le seguenti azioni:

- Contrazione delle spese correnti, con riguardo a quelle non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o aventi natura discrezionale, cercando comunque di mantenere un livello adeguato alle prestazioni. In particolare sono state tagliate alcune spese al fine di uniformarsi alle disposizioni legislative quali le spese di rappresentanza, pubblicità, manifestazioni, formazione. Inoltre è da evidenziare il risparmio ottenuto durante il quinquennio dalla rinuncia da parte di tutta l'Amministrazione comunale dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza
- Adozione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) – Si utilizza un 'unica stampante multifunzione per tutti gli uffici comunali; riduzione del numero dei cellulari di servizio al solo Sindaco e Vicesindaco...
- Monitoraggio costante delle entrate mediante solleciti di pagamento, seguiti da un'attività di accertamento dei tributi locali

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Per quanto concerne le partecipazioni detenute dall'Ente, sulla base degli ultimi bilanci approvati dalle stesse, non risultano società deficitarie

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE* che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs n. 149/2011 e s.m.i.

Baldissero Canavese, 21/07/2020



II SINDACO

Luigi FERRERO VERCELLI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24/7/2020

L'organo di revisione economico finanziario

Claudio dr. CHIUSANO

